IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La crisi ministeriale italiana. ROMA 6. (B) *Camera.* Rudinì annunzia le dimissioni del gabinetto; che il re si riservò di decidere e i ministri sbrigheranno gli affari in corso. La Camera è prorogata ad epoca indeterminata.

ROMA 6. (N) *Camera.* Rudinì annuncia che in seguito al voto di ieri il ministero ha rassegnato le sue dimissioni e che il re si riservò di deliberare. Il ministero intanto rimarrà in ufficio per il disbrigo degli affari ordinari. Prega la Camera di aggiornare i suoi lavori e di dare facoltà al presidente di convocarla a domicilio. Così rimane stabilito. Lo stesso si è fatto al Senato.

Nessuna previsione ancora circa la risoluzione della crisi che non sarà nè facile nè breve. Si prevede che la crisi sarà laboriosa, essendo le difficoltà varie e di diversa natura. Manca l'uomo indicato chiaramente alla Corona. Giolitti corre sulle bocche di tutti, senonchè le sue sinecure e la sua carriera burocratica, che richiedono una sottomissione e un'obbedienza costanti, non indicano in lui la fibra del capo di un governo. Difficilmente gli sottostarebbero vecchi parlamentari, più volte ministri e capi partito.

I suoi stessi amici riconoscono ciò e suggeriscono in sua vece Saracco o Brin. Un nome universalmente ben accetto sarebbe quello di Domenico Farini, ora presidente del Senato, ma si conoscono i suoi precedenti costanti rifiuti per ragioni di salute, onde si dispera di poterlo indurre ad accettare il mandato.

L'*Opinione* si scaglia contro coloro che hanno abbandonato il ministero. L'*Italie* dice probabile che il mandato venga conferito per la terza volta a Rudinì. La *Riforma* dice: „Salito per sorpresa, il ministero precipitò per una sollevazione ragionata e convinta della publica coscienza." Il *Diritto* scrive: „Cadendo ieri, il ministero antecipò la sua morte di qualche giorno." La *Tribuna* così si esprime: „La crisi ci risospinge verso quella distinzione de' partiti che da molto tempo e con tanta costanza auguriamo." Bonfadini nel *Fanfulla* vede tre soluzioni: Rudinì o Crispi o un senatore. *Fanfulla* dice: „La Camera mostrò di volere il programma del ministero, ma di non credere i ministri capaci di attuarlo."

Moltissimi deputati sono già partiti. Nicotera autorizzò i suoi amici a dichiarare che tanto in consiglio come altrove sostenne che la persona designata dalla situazione è Crispi. Biancheri protesta di dimettersi a crisi risolta.

I nicoterini di Sinistra, d'accordo con alcuni dell'Estrema, tentarono di provocare una riunione dell'intera Sinistra, ma incontrarono difficoltà e si telegrafò a Zanardelli che si attende qui domani. Crispi è partito ancor iersera per Napoli, a quanto dicono gli amici, per evitare il sospetto di intrighi.

Biancheri e Farini furono ricevuti al Quirinale. Ignorasi naturalmente il loro consiglio. Vuolsi però che ambidue convengano che da molti anni mancò alla Camera una votazione meno lontana dalla determinazione dei partiti.

I ministeriali diffondono la voce che qualunque ministero dovrà sciogliere la Camera. Con ciò mirano acchè, accettata la massima, si accordi lo scioglimento a Rudinì.

PARIGI 6. (N) Il *Journal des Débats* opina che la caduta di Rudinì farà una impressione penosa in Europa, perchè nessuno dubitava dell'onestà delle sue intenzioni. Il *Gaulois* dice che la caduta di Rudinì potrebbe avere gravi conseguenze, perchè re Umberto volle che fosse mantenuto il generale Pelloux al ministero della guerra e con ciò si è esposto. Il parlamento italiano - continua il *Gaulois* - non vuol più saperne di triplice alleanza. Il viaggio di Umberto a Berlino incontra difficoltà. Infine la caduta di Rudinì è un trionfo per il Vaticano il quale è ostile alla triplice alleanza.

Gli anarchici del Belgio. LIEGI 6. (B) L'altra notte fu arrestato lo anarchico Eha che si dice sia tedesco.

Processo di anarchici. LONDRA 6. (B) E' finito il processo degli anarchici. Nicholls è stato condannato a 18 mesi di lavori forzati; il coaccusato Mowbray è stato assolto.

Il papa e la republica - Il solito lagno. PARIGI 6. (B) In un Breve ai cardinali francesi il papa ripete i punti principali dell'ultima sua enciclica, il cui unico senso è che il clero francese debba riconoscere incondizionatamente la republica ed assoggettarvisi come ad una forma di governo venuta da Dio. Il Breve qualifica i recenti attentati anarchici come conseguenze delle tendenze dirette a scristianizzare la Francia. Protesta infine contro la spogliazione della libertà che la S. Sede deve subire in Italia.

Per la regolazione della valuta. PEST 6. (N) Sono terminate le conferenze con il gruppo Rothschild. L'Ungheria acquisterà l'oro per la regolazione della valuta, emettendo rendita in oro al 4 per cento. Alle operazioni dell'Austria parteciperanno, per desiderio del ministro Steinbach, anche altri gruppi sotto la direzione dello Stabilimento di Credito. Alle operazioni ungheresi parteciperanno tutti gl'istituti bancari di Pest.

Parlamento austriaco. — VIENNA 6. (B) *Camera dei deputati.* Approvasi definitivamente la legge che istituisce gl'ispettori scolastici distrettuali governativi in Galizia. - Schlesinger propone una risoluzione contro la valuta in oro e in favore dell'ammortizzazione dei debiti dello Stato.

VIENNA 6. (N) Il deputato trentino bar. Malfatti interpellò il governo nell'intento di far rendere il diritto di circolazione postale all'*Illustrazione Italiana.*

L'esportazione dei grani dalla Russia. PIETROBURGO 6. (B) L'*Agenzia telegrafica del Nord* conferma da ottima fonte che la Commissione alle granaglie assenti acchè sia dichiarata libera non solo l'esportazione degli attuali depositi di avena e *mais* dai porti di Libau, Riga e Reval, ma anche l'esportazione di tali granaglie dall'Anchangel e quella del *mais* da tutto l'impero.

Ancora mons. Amalfitano. ROMA 6. (N.) Mons. Amalfitano processerà per diffamazione la *Voce della Verità* e l'*Unità cattolica* le quali affermarono che egli sapeva che l'azione penale era caduta in prescrizione, quando mosse querela al cardinale Oreglia, ma lo fece per tentare un ricatto. Il querelante dimostrerà coi registri del Tribunale alla mano che il tempo utile passò per la negligenza dei funzionari del Tribunale.

Gli stranieri in Inghilterra. LONDRA 6. (B) Alla Camera dei Comuni, Balfour dichiarò che il ministro dell'interno sta studiando un disegno di legge che conferisca al governo potere sufficente per trattare la questione dell'immigrazione degli stranieri.

Lo studente Korner. ROMA 6. (N) Lo studente Korner è partito stamane, scortato da due carabinieri in borghese, per Torino e Modane. Aveva chiesto di rimanere in carcere finchè si espletasse il suo ricorso in appello. Ma gli fu rifiutato.

I cocchieri viennesi in isciopero. VIENNA 6 (N) Non è ancor deciso se lo sciopero de' cocchieri sarà parziale o generale. Sopra 1400 fiaccherai, vetturini e cocchieri scioperano certo 900. I proprietari di veicoli che fanno ad un tempo i cocchieri sono esitanti, temendo di perdere la licenza, come minaccia la polizia. Causa lo sciopero, le Società della Tramway e degli omnibus mettono in esercizio 200 carrozzoni di più. Il tempo è freddo e piovoso e domani 800 persone in marsina vogliono recarsi in carrozza all'inaugurazione della Mostra musicale al Prater. Il publico finora non simpatizza per i cocchieri, quantunque sia pur esso contrario alla nuova tariffa.

VIENNA 6 (N) Riusciti vani i tentativi fatti durante il giorno dal Comitato dei cocchieri per essere ricevuto dal presidente de' ministri, dal luogotenente e dal presidente della polizia, si mantiene la decisione di scioperare.

VIENNA 6 (N) A mezzanotte è cominciato lo sciopero. Al grido di *riposo*, i cocchieri lasciarono le loro piazze. Si è esercitato molto terrorismo sull'esitante comitato. Si afferma che lo sciopero si farà generale. Lunghe file di carrozze si dirigono verso casa.

Fra Francia ed Inghilterra. PARIGI 6. (B) Il governo inglese ha concesso che le cannoniere francesi che devono operare sul fiume Oreme possano passare Lagos.

Erberto Bismarck sposo. FIUME 6. (N) Da tutte le parti arrivano telegrammi di augurio agli sposi Erberto Bismarck e Margherita Hoyos. Il principe di Bismarck inviò loro un dispaccio caldo e cordiale, in cui manda la sua benedizione alla giovane coppia ed esprime la sua gioia di poter fra poco vedere la sua giovane nuora.

La mostra musicale viennese. VIENNA 6. (N) Domani verrà inaugurata la mostra internazionale di musica e teatro. Molte cose si presentavano ancor oggi non approntate. Conflitti sorti in seno alla commissione hanno impedito l'apertura del Teatro della Mostra con una rappresentazione di gala. La principessa Metternich, iniziatrice e promotrice della Mostra, è imbronciata. La principessa Hohenlohe, figlia di Liszt e sorella di Cosimo Wagner, è imbronciata. La contessa Kielmannsegg è imbronciata e sonvi degli attriti fra gli aristocratici fautori della Mostra. Sotto questi bronci e questi attriti l'impresa ha finito per soffrirne danno.

Gabriele Baross. PEST 6. (N) Le condizioni di salute del ministro Baross sono peggiorate e destano apprensioni.

Gli avvocati che scappano. PEST 6. (N) L'avvocato Grulich, noto speculatore in affari in stabili, è fuggito in America lasciando qui 200000 fiorini di debiti.

Tentato suicidio d'un tenente. VIENNA 6. (N) Un tenente del raggimento bosniaco si trapassò con un proiettile le tempie, con intenzione suicida. Tuttavia è vivo, soltanto perderà ambidue gli occhi.

Il suicidio d'un banchiere. BERLINO 6. (B) S'è suicidato con un colpo d'arma da fuoco il capo della Casa bancaria Hammerstein. Il fatto non ha nulla che fare con la Borsa.

Il principe imperiale tedesco. POTSDAM 6. (B) Oggi, avendo raggiunto l'età di dieci anni, il principe imperiale è stato iscritto solennemente nei ruoli dell'esercito.

Decesso. POLA 6. (B) Nel pomeriggio è morto per paralisi al cuore il capitano di vascello di linea von Rosenzweig.

RECENTISSIME

I dinamitardi in Francia. PARIGI 5. Una novità proveniente dai circoli anarchici è la proposta che si va ventilando di questi giorni di rilevare il *restaurant* Very, per farne una cooperativa anarchica. Si pretende che un'apposita Società siasi già costituita, ad azioni di cinquanta franchi. — Ravachol sta preparando la sua difesa pel processo di Montbrison. Egli pretende di avere assassinato legittimamente, perchè l'eremita accumulava il suo denaro senza spenderlo, mentre egli lo avrebbe suddiviso fra i bisognosi. — A Saint Ouen vi sono preoccupazioni per la vittoria riportata dagli anarchici nelle elezioni municipali. La bandiera rossa sventola sulla casa comunale. La borghesia teme un'applicazione di teorie anarchiche, quantunque i vincitori, per rassicurarla, abbiano posto alla porta della municipalità anche la bandiera tricolore. — Grande spavento in via Jouy per esplosioni avvenute da un mercante di vernici: sospettavasi che fossero dovute alla dinamite, perdurando l'agitazione nella popolazione. — Un velocipedista fu, per sospetti, pugnalato in mezzo alla strada. Furono fatti ieri sera cinque nuovi arresti di anarchici: altri se ne stanno compiendo stamane. — L'anarchico Simon, detto Biscuit, già condannato a perpetuità nel processo Ravachol, compariva oggi al Correzionale, accusato con l'altro anarchico Mathieu, latitante, d'avere aiutato la signora Viard, vedova dell'excomunardo fabricante di vernici a Saint-Ouen, a stornare le mercanzie della successione a detrimento dei creditori. La signora Viard andò immune da processo per l'articolo 380 del codice penale. Mathieu e Simon furono condannati a cinque anni di prigione e a cinque d'interdizione del soggiorno, Simon sorrise e disse: „Arrivederci, signori testimoni; grazie!".

Le potenze liberali e la Bulgaria. BERLINO 5. La *National Zeitung* è informata da Londra che l'Inghilterra e l'Italia appoggeranno la Nota bulgara riguardo la punizione dei fratelli Tuffekciew - presunti complici dell'assassinio del dott. Vulkowic - e la espulsione degli emigrati bulgari dalla Turchia europea, ed ignoreranno le pretese della Bulgaria circa il riconoscimento del principe Ferdinando.

Il processo per gli infanticidi di Wilna. BERLINO 5. Ieri a Wilna si svolse un processo contro dieci donne e un uomo imputati tutti di infanticidio a scopo di lucro. La polizia li ha scoperti in seguito al rinvenimento di un neonato vivo nel bosco di Wilna nel 1889, di sei cadaverini in una palude nel 1890. Si sono rintracciate 61 madri di 65 cadaverini. I meno sono morti dal freddo e dalla fame, i più furono strozzati e affogati. I cadaveri vennero rinvenuti dappertutto: nelle paludi, negli stagni, nei boschi, nei letamai e nelle latrine. Sono apparsi al processo 275 testimoni. La principale imputata è una megera riconosciuta colpevole di 24 infanticidi due altre di 18 ognuna, la terza di 15, due di 4, due di 3. L'abbiezione, il cinismo, la corruzione venute a galla sfidano qualsiasi fantasia. Il publico fu tempestoso benchè la lunghezza dell'istruttoria abbia un po' calmato l'eccitazione. Si è stentato a impedire il linciamento degli imputati, trovando il publico che la massima condanna di un ventennio fosse inadeguata al delitto.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Pr. quarto. — Leva il sole 4.45 Tramonta 7.8. — Oggi S. Stanislao. — Domani App. di S. Michele. — Alt. bar. 751.9. — Temperatura 7 ant. 12.9, 2 pom. 18.4. — Alta marea 7.0 ant., 7.12 pom. — Bassa marea 1.8 ant. 0.48 pom.

La nostra questione ferroviaria. Il nostro corrispondente viennese ci telegrava:

Completo il mio breve dispaccio del pomeriggio sul discorso Burgstaller in seno alla Commissione ferroviaria.

Cominciò deplorando che il sottocomitato non abbia ancora sbrigato le varie petizioni dirette ad ottenere la costruzione di nuove dirette congiunzioni ferroviarie con l'unico emporio dell'impero, rispettivamente non abbia ancora sottoposto alla Commissione analoghe proposte. Ricordò poi che in questo frattempo fu levato il portofranco a Trieste e con ciò nuovi gravi pesi sono stati imposti alla città vostra. Con vivo rammarico il dep. Burgstaller constata che le condizioni di Trieste vanno sempre peggiorando, il commercio e il movimento ne sono scemati e che perciò urge assolutamente che si risolva in modo corrispondente questa questione vitale, che sussiste già da decenni, per il commercio marittimo dell'Austria e per Trieste.

Il giovane czeco Kaftan appoggiò questa domanda, dicendo che anche la Dieta boema si è pronunciata per la costruzione di nuove congiunzioni ferroviarie con Trieste.

Il presidente del sottocomitato Weeber promise, come v'ho già telegrafato, di sollecitare il disbrigo di questa importante questione.

La nostra appendice. Siamo in grado di dare, a quanti leggono i nostri romanzi, una bellissima notizia: Con telegramma di ieri abbiamo ultimato le trattative per riprodurre nel nostro giornale un nuovo bellissimo romanzo di Ohnet, il celebrato autore del *Padrone delle ferriere*, della *Contessa Sarah*, della *Grande Marniera* e di tant'altri bellissimi lavori. Il romanzo incomincerà domani.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti da Tita, perchè Piero dopo un anno è andato a Barcola, soldi 60; da X sequestrati al gioco soldi 20; Novembre soldi 20; dal piccolo e vispo Checco Blasig f. 1.

Il congresso delle Assicurazioni Generali. Ieri questa importante Compagnia di assicurazioni tenne nell'edifizio della società il congresso generale ordinario. Erano presenti 49 azionisti rappresentanti 3400 azioni.

Prima di passare alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, il direttore-segretario cav. Giuseppe Besso ha commemorato il decesso del dott. Riccardo Bazzoni e del senatore Isacco Pesaro Maurogordato, i quali facevano entrambi parte della direzione.

Dal rapporto prelette rileviamo che l'anno decorso fu il sessantesimo della Compagnia. Si deve alle misure di providenza, alle quali la Compagnia si è sempre informata, se anche nell'anno decorso, nel quale essa fu colpita da maggiori perdite nel ramo delle assicurazioni sulla vita, in causa dell'*influenza*, ridivenuta epidemica, e nel ramo delle assicurazioni contro i danni dei trasporti per mare, nel quale ebbe a registrare continuamente importanti sinistri su rischi che si considerano siccome i migliori, i Conti Profitti e Perdite chiudono pur sempre con un utile rilevante, che va in parte dovuto al miglior andamento del ramo incendi.

I risarcimenti pagati dalla Compagnia nell'anno 1891 ammontano a f. 8,530.153.46 che aggiunti a quelli pagati precedentemente fanno ascendere la cifra totale pagata dalla Compagnia per tale titolo, dal giorno della sua fondazione a tutto il 31 dicembre 1891, all'ingente somma di f. 244,247,920.89.

Nel Ramo Vita la produzione del 1891 ascese a f. 18,959,560.79 di capitali assicurati, e la somma assicurata in vigore al 31 dicembre 1891 raggiunse i f. 132,177,289.02 in confronto di f. 124,121,441.72 alla fine dell'anno 1890. Le riserve premi del Ramo Vita sono aumentate di f. 2,317,350.23 e ammontavano al 31 dicembre 1891 a f. 31,244,641.59.

Il fondo di garanzia ammonta a fiorini 46,528,568.62.

Dal rapporto dei revisori signori cav. Giacomo Eisner, Raffaele Padoa e avv. Giacomo Levi, rileviamo che la Società si trova in condizioni sodisfacentissime e che ad onta della aumentata sfrenata concorrenza sviluppatasi, specialmente in questi ultimi tempi, in ogni ramo delle assicurazioni, mantiene a buon diritto uno dei primissimi posti tra gl'Istituti congeneri.

Il modo savio e prudente col quale è amministrato il ragguardevole patrimonio della Compagnia, la oculatezza nell'assunzione dei rischi, la intelligente operosità dei suoi funzionari, la proverbiale sua lealtà nella liquidazione dei danni, la rendono, ovunque essa esplica la sua attività, benevisa al publico, che, fiducioso e tranquillo, le affida i suoi averi e i suoi risparmi, certo di ottenere da parte sua, in ogni evenienza, il più scrupoloso adempimento degli impegni assunti.

L'utile dell'esercizio 1891 ascende alla cospicua somma di f. 742,507.93, e detratti da questi f. 10,000 che dietro proponta della Direzione ed allo scopo di solennizzare il sessantesimo anniversario della fondazione della Compagnia, vanno devoluti alla Cassa di previdenza per gli impiegati, rimane un utile netto complessivo di f. 732,507.93

Viene da ultimo accolto il proposto riparto di *fiorini 120 oro* pari a *franchi 300* per azione.

Circolo Artistico. Lunedì a sera, come già abbiamo annunziato, avrà luogo al Circolo Artistico una serata musicale ordinata per cura dell'egregio m.o Carlo Coronini. Eccone l'attraente programma:

1. *Schumann.* Adagio finale, opus. 41, per quartetto d'archi (Signori: Carlo Coronini, I violino, Adalberto Gyigy, II violino, Emanuele Finzi, Viola, Franc. Buzzelli, violoncello) — 2. a) *Piatti.* Adagio sui motivi della *Linda.* b) *Popper.* „Canto della filatrice", studio per concerto, per violoncello (sig. Franc. Buzzelli) — 3. *Vieuxtemps* e *Rubinstein* Duetto per piano e violino sui motivi del *Profeta* (sig.na Olga Metlica e Carlo Coronini). 4. *Spindler.* Spinnlied per Pianoforte (sig.na Olga Metlica). — 5. *Popper.* Tarantella per violoncello (sig. Franc. Buzzelli). — 6. *Haydn.* Adagio e Serenata, opus 77, eseguito dal quartetto suddetto. — Siederà al piano l'egregio maestro sig. Ernesto Luzzatto.

Società Triestina Tramway. Il 17 congresso generale di questa società sarà tenuto ai 28 corrente alle 5 pom. nella sede sociale in via Giulia N. 42.

Società „Vittorio Alfieri". Iersera nella sala di questa simpatica Società lesse l'egregio prof. Fernando Rossi il suo studio, già presentato al publico della *Minerva* due settimane or sono, su *Dante in Farinata degli Uberti.* Il publico numeroso, fra cui spiccavano molte eleganti signore, ascoltò con attenzione la conferenza, ammirandone lo svolgimento e la dottrina dell'operoso professore, cui alla fine rimeritò d'un caldo applauso.

Perquisizioni - Un anarchico arrestato. In aggiunta a quanto abbiamo publicato nel *Piccolo della sera* rileviamo ancora che iermattina alle 6 i funzionari di polizia Zekely e Dolzani accompagnati da due agenti in borghese praticavano una minuziosa perquisizione di quasi due ore nell'abitazione del tipografo sig. Carlo Ucekar, già presidente della cessata Confederazione Operaia, e successivamente allo Stabilimento Tipografico del Lloyd ove il suddetto lavora. L'esito di ambedue le perquisizioni fu negativo. Verso le 10 il sig. Ucekar, invitato a recarsi alla direzione di polizia, ebbe a subire un lungo interrogatorio dal commissario superiore sig. Busich.

— Contemporaneamente alle perquisizioni accennate, altre ne vennero fatte dai funzionari di polizia Frenner e Bacher nell'abitazione dell'operaio Lanfret, addetto ad una fabrica di tappi di sughero, nella sede della Società *Deutscher Lese Verein* e pare anche presso altre persone.

Queste perquisizioni, come già abbiamo accennato, sembra siano in relazione con l'arresto, ieri stesso avvenuto, del Marino Miani, d'anni 24, da Venezia, designato dalle autorità italiane quale anarchico.

Publicazioni musicali. La casa editrice Schmidl e Comp. ha publicato un *potpourri* per pianoforte dell'opera *I due soci* del m.o Gialdini.

Concerto Eckhardt. Il sig. Guido Eckhardt violinista distinto e molto favorevolmente noto, ha dato ieri a sera il suo annuale concerto ed il successo fu, come altre volte, pieno ed incontrastato. Sonò egregiamente, mettendo in rilievo tutte le sue bellissime doti di concertista, lo *studio di concerto* del Lauterbach, l'*andante* del Beriot, la *Sonata* piuttosto scolastica del Rust, facendosi applaudire calorosamente dopo ogni singolo numero, e replicando tra una vera ovazione l'*Hungariana* del Hauser, eseguita stupendamente.

Cooperarono efficacemente alla serata di ieri il bravo baritono concittadino sig. De Filippi ed il tenore sig. Collenz. Il De Filippi cantò con bellissima voce una melodia del Chopin, e fuori programma, *La mia bandiera* del Rotoli, facendosi applaudire calorosamente. Il tenore sig. Collenz possiede pure un bel volume di voce che egli però farà molto bene ad educare studiando indefessamente. Fu pure molto applaudito dopo una romanza del Tessarin ed eseguì fuori programma il *Celeste Aida.* Non ci parve però troppo opportuna la scelta del duetto dei *Pescatori di perle*, pezzo che richiede delicatezze e smorzature di canto che non riscontrammo nell'esecuzione di ieri. Irreprensibile quale accompagnatore l'egregio m.o sig. Ernesto Luzzatto.

La sala elegante del Circolo Artistico era ben popolata.

La conferenza di Giuseppe Caprin a Gorizia. Da Gorizia ci scrivono: Mi pesa sull'animo un gran rimorso; se vi era il caso d'un telegramma ero certo iersera per comunicarvi senza ritardo il sommo entusiasmo destato dalla lettura del vostro Caprin, i giudizi estremamente favorevoli, la folla dei desiderosi di udirlo, e la presenza fra noi per tale occasione di distinti friulani, come il noto letterato Domenico Mantovani e gli egregi avvocati Girardini, Ronchi e Schiavi, nonchè il carissimo Meni Del Bianco, uno fra i più devoti ammiratori di ogni gloria patria e del Caprin entusiasta. Erano di Cormons l'egregio Dottor Veronese e la sua gentile signora e altri comprovinciali ancora

Ma appunto per il troppo discorrere della Lettura e delle impressioni e del gran merito di quella tutta bella Conferenza, lasciai trascorrere l'ora, e sapete che da noi alle 12 di notte l'elettrico, che non è mai molto, scompare del tutto. Dove non scompariva stanotte l'elettricità era all'*Hotel de la Posta.* Ivi si faceva festa al Caprin in gaia e scelta compagnia. Ivi lo *champagne* snodava le labra, e i brindisi si seguivano. Parlarono calde parole d'affetto al Caprin gli onorevoli Avvocati Venuti e Verzegnassi, disse brevi ma auree parole il chiaro letterato Domenico Mantovani. Alla serata memoranda non poteva esser più bella, più degna la chiusa.

Ma ora m'avveggo che della serata stessa, non vi ho detto ancora nulla. A voi e ai vostri benigni lettori che l'avete udite sarebbe del resto superfluo parlar di quelle pagine scintillanti, colle quali il Caprin vi tenne per un'ora continuamente sotto un fascino che non si descrive. Ma non posso tralasciare di dirvi almeno, a titolo di cronaca, l'ammirazione con cui lo si seguiva e si gustava la finezza dell'arte sua rara, e in certi punti insuperata ed insuperabile.

Questo vi basti che il mormorio più lusinghiero correva di continuo la sala, e quando scoppiò l'applauso finale, fu tale che il Caprin dovette presentarsi due volte, cedendo alle acclamazioni di un publico che non si saziava di dirgli la grande ammirazione e la sodisfazione che aveva ricevuto da quella conferenza, dal lato dell'ingegno, come da quello del sentimento, della poesia, come della storia, della filosofia, come della fisiologia.

Al Caprin fu presentato un magnifico diploma di socio onorario del nostro Gabinetto di lettura; le parole del diploma dicono la riconoscenza che gli deve il nostro Friuli; l'ornato, opera di un bravissimo esecutore, il signor Ernesto de Bassa, racchiude in sè un omaggio assai delicato, perchè porta il nome di tutte le sue opere già publicate, e col nome anche degli emblemi relativi al soggetto da esse trattato. Per quante onoranze però possa tributare il nostro Friuli al suo nuovo storico, non riuscirà mai a sdebitarsi del bene infinito che gli fanno le opere del Caprin, rivelandolo a sè medesimo, facendolo sentire altamente di sè, come Grado nel suo progresso c'insegna.

Il Giardino infantile della Lega nazionale a Piedimonte. A proposito della notizia da noi recata ieri sotto questo titolo, in una corrispondenza da Gorizia, rileviamo ora che la concessione di aprire un asilo infantile nel villaggio di Piedimonte non venne chiesta dalla Direzione del Gruppo locale di Gorizia, ma dalla sig.a Fede Candutti, maestra a ciò abilitata, e lo fece prima che si costituisse il detto gruppo, cioè già nel l'agosto dell'anno decorso. Tale domanda venne da essa diretta al Consiglio scolastico provinciale.

Il piroscafo „Kiew." Nel dare la relazione delle prove fatte col vapore *Kiew*, costruito a S. Rocco per conto della società russa di navigazione „Volga-Don" abbiamo detto che la commissione incaricata di ricevere in consegna il detto piroscafo aveva espresso allora la propria sodisfazione per la buona riuscita.

Apprendiamo ora che il rappresentante della Società „Volga-Don" ha diretto allo Stabilimento Tecnico un telegramma, col quale fa sapere che il *Kiew* è arrivato felicemente ai 5 corr. a Rostoff, ch'ebbe per via una forte burrasca e che si mostrò buon navigatore; il detto rappresentante esprime inoltre la sua personale sodisfazione per la eccellente costruzione del battello.

Tale attestazione è una novella prova che i lavori ch'escono dai nostri cantieri possono con vantaggio gareggiare colle produzioni dell'estero e ciò registriamo volentieri, poichè va a lode de' nostri ingegneri e dei nostri operai.

Sussidio dotale Casurbacchi. La Direzione generale di publica Beneficenza apre il concorso, a tutto il corrente mese, ad un sussidio dotale di f. 100, derivante dalla fondazione Marco Casurbacchi, a favore di una fanciulla povera, cattolica, triestina, d'illibati costumi, che vada a marito. Le domande in scritto, debitamente documentate, sono da presentarsi all'ispettorato della pia Casa dei poveri. Il matrimonio della beneficata dovrà avvenire entro l'anno corrente.

Gite per mare. Domani, se il tempo si mostrerà favorevole, il piroscafo *Istria* si recherà per la prima volta a Pirano, ove, per commemorare il centenario di Giuseppe Tartini, avrà luogo un grande trattenimento. Partenza alle 3.10; ritorno alle 7½ pom.

Prima gita per il castello di Duino col piroscafo *Castor.* Partenza alle 3 pom., ritorno alle 7½. Per graziosa concessione di S. A. la principessa de Hohenlohe, i signori gitanti potranno visitare alcune parti dell'antico maniero, nonchè il parco dei cervi.

Alla volta di Miramar andrà il *Piranese.* Partenza alle 3½, ritorno alle 6½ pom.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Thalia*, in viaggio da Alessandria per Trieste, lasciò ieri alle 10 ant. il porto di Brindisi. Il piroscafo *Daphne*, pure del Lloyd, in viaggio di ritorno da Costantinopoli, lasciò Corfù ieri ad un'ora pom. - Il bark a.-u. *Phison*, proveniente da Londra, s'investì ieri a Jacuman, causa una forte via d'aqua. L'equipaggio è salvo.

In istato gravissimo, quasi disperato trovasi tuttora, all'ospedale, il marinaio Luigi Vescussi, d'anni 44, da Catania, che, a bordo del piroscafo italiano *Imera*, come abbiamo raccontato ieri mattina, era stato colpito da un traverso di legno, cadutogli addosso per un fatale accidente.

Il ferito dell'altra sera. Quel marinaio, a nome Giacomo Donaggio, detto *Cin*, che l'altra sera, nella rissa insorta in via dei Capitelli, era rimasto ferito da una coltellata alla schiena, trovasi all'ospedale in via di miglioramento. La ferita non presenta gravità.

Male improvviso. Ieri, alle 4 pom., un giovanotto di 20 anni, uscendo da una casa in via della Tesa, colto da malessere, stramazzò al suolo. Raccolto dai passanti, fu trasportato alla farmacia Manzoni, dove ricevette le necessarie cure.

Improvvisa pazzia. Colto da repentina e furiosa pazzia, ieri, il villico Giuseppe German, d'anni 48, venne accompagnato dal fratello alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Detentore di dinamite dinanzi ai giudici. Nel pomeriggio dei 26 marzo arrivava qui da Brindisi il piroscafo *Amphitrite*, che si ormeggiava al Porto nuovo. Dal detto piroscafo sbarcarono pa-

---

68 Il miracolo di S. Anna

— Entra, Maria - disse il marchese.

Ella s'inoltrò, leggera. Giorgio si ricordava: un giorno l'aveva introdotta, vestita di bianco, fiera e pallida, in quel vecchio nido dei suoi antenati; e, padrona sovrana, destinata a tutte le gioie, ella era stata presa da tutti i dolori.

Guglielmina stava nel vestibolo con un enorme mazzo di rose bianche. Maria prese i fiori col gesto gaio di bambina, li sfogliò attorno a sè, e su quel tappeto bianco e odorante ella camminò dietro a suo marito. I ritratti degli avi, i bronzi ed i marmi, le pareti coperte di legno, i soffitti maestosi, come le cose del di fuori, la salutavano a loro volta. Ella andava tranquilla, abituata; appena davanti alla sua camera esitò un istante; ma, oltrepassata la soglia, considerò lungamente tutti i mobili, toccò gli oggetti famigliari, cambiò di posto un tavolino, e finalmente sedette. Rifletteva: a poco a poco un'espressione di triste stanchezza oscurò il suo viso. Il signor di Kercoëth strinse il braccio del medico. Questi gettò uno sguardo verso una porta presso al piano, e correndo alla finestra, la spalancò. Il vento del mare entrò portando seco il rumor lontano delle onde. La marchesa s'era alzata; ella ascoltava ansante. Giorgio mormorò:

— Ma che fa il dottore!

Un gesto imperioso gl'impose silenzio. Maria si avvicinava alla finestra. Laggiù, ai piedi della roccia su cui era fabricato Kercoëth, la sabbia della spiaggia brillava sotto una pioggia di sole. Il mare scintillava, enorme, maestoso, coronando di schiuma la cresta delle sue onde.

— L'Oceano! - ella balbettò.

Un dolore acuto contrasse i suoi tratti, le sopracciglia si corrugarono, le narici palpitavano. In faccia al nemico ritrovato dopo vent'anni, a quel mostro dagli urli terribili che le aveva divorato il figlio, il furore stava per iscoppiare. Ma dietro di lei s'elevò una melodia soave, mesta, piangente di dolore, forse di gioia, casta come una carezza di bimbo, dolce come un canto d'amore. Ella si voltò, s'allontanò dalla finestra... Era ritornato il cantore dei suoi sogni, colui che, colla musica, sapeva addormentarla? Ella non lo vedeva perchè nascosto dal piano, ma lo sentiva, lo sapeva là! E, felice, lieta come una capinera all'aurora di un bel giorno, gli mandò il saluto dei suoi trilli. Poi tacque, per lasciarlo rispondere. Non era in quella maniera che conversavano assieme? Egli rispose. Era il singhiozzo tronco, la paura dell'estasi, la supplica a Dio, tutto il trasporto di un'anima sanguinante eppur cicatrizzata, inno di grazie, cantico di preghiera.

Maria si adagiò su una poltrona. Giorgio, in un angolo, si mordeva le labbra per non iscoppiare in singhiozzi.

Allora il medico aprì la porta della camera vicina, la camera che era stata quella del piccolo Ugo. Dalla poltrona di Maria si scorgevano, sotto un ammasso di trine foderate di seta, le fini sbarre bianche di una cosa deliziosa, meno grande di un letto, più di una culla. Ella si strinse il petto colle mani, perchè le mancava il respiro. Sollevatasi poi, guardava, guardava, mentre, piano piano, con sonorità che parevano venir di lontano, Roberto suonava la *Berceuse* di Schumann, quella che egli cantava sulla montagna del Vivarais il giorno in cui il signor Laffont lo aveva incontrato. Si ricordava adesso, era proprio vero che, da piccino, era stato addormentato così; si sovveniva del ritmo, del dondolamento impresso alla sua culla; la ritrovava completa, non quale era scaturita dal cervello del poeta, ma quale era caduta dall'anima di sua madre.

Maria gridò con voce straziante, aspra, sovrumana:

— Ugo!.., Ugo!... il mio piccolo Ugo!... lo voglio.

...chi operai italiani, che venivano dalla ...ecia, i quali si diressero verso la città. ...Tutti quegli operai alla barriera doganale, vennero interrogati dal respicente di finanza Francesco Fabris se avessero qualche cosa di soggetto a dazio. Tra quegli operai ce n'era uno, il quale aveva un nome non troppo... poetico; ma non essendo il cronista autorizzato a mutarglielo, deve riferirlo tal quale: il detto operaio dunque si chiamava — e si chiama tutt' ora, perchè è vivo e sano — Santo Del Cul; nome, come si vede, che non può esser indovinato *a priori*, ma viene per converso inteso bene *a posteriori*. Ciò detto, aggiungeremo che il medesimo operaio ha 25 anni, è ammogliato, è padre di due bimbi ed è di Arzine in provincia di Udine.

Tornando a quel giorno e alla barriera doganale, diremo che il respicente sunnominato interrogò, il Del...*eccetera* come aveva interrogato gli altri e vedendo il suo contegno imbarazzato e certi rigonfi dei vestiti, sospettò recasse addosso tabacco o qualche altra cosa di contrabando; perciò lo assoggettò ad una visita un pò più rigorosa delle solite, la quale diede per risultato il rinvenimento di sei cartucce di dinamite legate all'estremità delle mutande. Il giovanotto fu consegnato alle guardie di p. s. e tradotto in prigione. Quivi il guardiano carcerario lo assoggettò alla visita di prammatica e gli rinvenne ancora due cartucce di dinamite nella cintura, una ventina di capsule esplosive nella fodera del panciotto e della giubba e, avvolte attorno al corpo alcune braccia di miccia. Lo stesso guardiano trovò ancora nella valigia dell'arrestato altre 5 capsule. Come si vede il bravo giovanotto era una casamatta ambulante e invece di nomarlo Santo Del Cul, sarebbe stato meglio mutargli sesso e chiamarlo *Santa-Barbara*.

Pare che egli non fosse troppo compreso della grave responsabilità che gli pesava sulle spalle col farsi trovare tutta quella grazia *ravacholica* addosso, poichè tanto nel suo esame, quanto ieri al dibattimento — tenutosi sotto la presidenza del cons. Defacis; giudici conte Dandini, Maffei e Ropelo; P. M. Vidulich — disse che non sapeva che quelle materie presentassero pericolo e narrò che quella roba gli era stata regalata da un altro operaio italiano rimasto laggiù, che egli la prese e la collocò nella propria valigia coll'intenzione di portarla al proprio paese e servirsene nella pesca. Aggiunse che nell'approdare a Trieste un passeggero lo avvertì che non gli sarebbe stato permesso di passare con quei gingilli; egli ritenne che volesse dire con ciò essere quella roba soggetta a forte dazio e non avendo seco che pochi denari, la nascose addosso per deludere la sorveglianza dei doganieri.

Le informazioni del prefetto di Udine dicono che l'accusato è un uomo intelligente, ma non è di carattere tale da immischiarsi in fatti politici.

Il P. M. constatato il gravissimo pericolo che derivava dal trasporto senza le debite precauzioni e senza permesso di quelle materie, chiede che il Del Cul sia dichiarato colpevole del delitto contro la sicurezza della vita e gli sia inflitta una severa punizione.

Il difensore avv. dott. Sevastopulo, basandosi sul fatto che le informazioni delle autorità suonano favorevoli al suo difeso; che la sera stessa del suo arresto l'accusato avrebbe varcato la frontiera e che non si debba giudicare il fatto presente sotto l'impressione delle recenti esplosioni nella capitale francese, essendo dimostrato non essere l'accusato un seguace di Ravachol, chiede venga pronunciata una sentenza mito.

La Corte condannò Santo De Cul a cinque mesi d'arresto rigoroso.

Il condannato dichiarò di adattarsi alla sentenza.

Politeama Rossetti. Questa sera terza rappresentazione dei *Due soci*; la serata è dedicata in onore del valente maestro Gialdini, che meritamente gode tanta simpatia tra la nostra cittadinanza. Dopo l'opera verrà eseguito il ballo *Excelsior*.

Le marionette alla Fenice. Treut'anni fa c'erano al nostro teatro Filodramatico delle compagnie d'*uomini* in carne ed ossa che rappresentavano *La regata veneziana*, e il publico se la rideva, godendosela un mondo. Oggi la *regata* è rimasta famosa soltanto nei teatrini di marionette e dal vecchio Antonio Reccardini, il creatore di *Facanapa* in giù, si conserva il pezzo forte di tutte le compagnie dalle teste di legno... nel senso materiale della parola. Iersera alla serata *highe-life* quel fitto nugolo di signore che popolava la sala ammirò la grazia birichinescamente ingenua di *Facanapa* e al terz'atto mamme e bambini andarono in visibilio alla *monfrina* ballata dal piccolo eroe reccardiniano con la sposa del suo rivale Arlecchino, la rosea *Betina* dal nobile incedere e dalla voce insinuante che dice: *Facanapa, balliamo ancora* con tuono di affettuoso rimprovero che commove. Anche il ballo ebbe il solito successone. Oggi alle 5 pom. recita per i fanciulli con la comedia: *Una nuova società di disperati* e due balletti, più un orso ammaestrato.

Disgraziati accidenti durante il lavoro. Antonio Furlanich, d'anni 47, carradore, abitante in via della Fabrica, ieri alle 2 pom stava scaricando delle travi destinate al carico di una barca in canale, quando una delle travi stesse gli cadde sopra il piede destro in modo da cagionargli una forte contusione. Con vettura egli si fece condurre alla farmacia Manzoni, dove fu medicato, e da lì a casa.

— Ieri, mentre il facchino Antonio Tomasini, d'anni 37, abitante in androna di Romagna N. 7, era intento al proprio lavoro, gli si conficcò nella mano destra una scheggia che gli venne estratta alla Guardia medica.

Atterrati da vetture. Il fanciulletto di 7 anni Rodolfo Pozzetto, abitante in via del Farneto N. 19, ieri venne atterrato, in via del Tintore, da una publica vettura e riportò contusioni non indifferenti alla schiena ed al braccio destro. Accompagnato all'ospedale, venne quivi assoggettato alle cure del medico d'ispezione.

— In piazza della Barriera vecchia, ieri [illegible] Elisabetta [illegible] ari, presti[illegible] ...e, abitante nella soffitta della casa N. 5 di via S. Sergio, venne gettata a terra da una vettura privata e riportò alcune contusioni di lieve natura alla mano sinistra ed al piede destro, e si rivolse perciò per le debite cure alla farmacia Picciola.

Un falso contrabbandiere. Per le piazze della nostra città si andava aggirando da qualche tempo un individuo sconosciuto il quale, spacciandosi per contrabbandiere, si accostava alle rivendugliole in aria misteriosa, offrendo loro dei sacchetti del peso di circa un chilogrammo, ch'egli diceva contenere caffè di primissima qualità, ed in prova della verità del suo asserto traeva da un buco laterale, ingegnosamente praticato, un pizzico della merce prelibata, ch'egli dava così da ispezionare a quelle buone donnette, chiedendone un prezzo tanto favorevole da invogliarle a farne aquisto. Le rivendugliole beccavano spesso all'amo ed esborsavano con entusiasmo il mite prezzo loro richiesto; ma giunte a casa, una ben dolorosa sorpresa le attendeva: il sacchetto non conteneva che pochi grani di caffè, mentre in massima parte vi si trovava... il granturco. Comunicatasi la cosa alla autorità, questa procedette alle relative indagini e l'altra sera l'ispettore di polizia Michelich, con la cooperazione degli agenti Moretti e Miglioranzi arrestarono quale autore di queste trufferie certo Ernesto Carloni, d'anni 26, da Trieste, pollivendolo, abitante in via della Pietà, già più volte punito per gherminelle consimili.

Rissa all'osteria. Il cocchiere Carlo Bukovez, d'anni 46, abitante in via delle Legna N. 1, imbattutosi con un tale Michele *Gorizian*, lo invitò a recarsi assieme a lui all'osteria a bere un bicchiere di quel buono. Entrato infatti in un'osteria di piazza San Giovanni, passarono un po' di tempo chiacchierando amichevolmente e si diedero poi a giuocare a tresette.

Ma fu qui appunto che la buona armonia cessò; per una differenza nel giuoco insorse fra i due un vivace alterco, che terminò con una salva di pugni scatenati dal *Gorizian* sulla faccia dell'avversario, il quale, tutto pesto e contuso, dovette rivolgersi per le debite cure al medico d'ispezione del civico nosocomio.

Tagliando carne. Ieri mattina alle 9 il macellaio Gregorio Pinter, d'anni 28, abitante in via del Farneto N. 2, tagliando carne, riportò accidentalmente una ferita da taglio alla mano destra. Alla Guardia medica egli ebbe le necessarie cure.

Arresto di due ladri. Le guardie di publica sicurezza ieri mattina alle 9½ in piazza della Barriera vecchia arrestarono certi Giuseppe S. d'anni 19, calzolaio, e Giuseppe P. d'anni 20, facchino, entrambi da Trieste, perchè accusati del furto di un oriuolo d'argento con la rispettiva catenella di metallo, del complessivo valore di f. 9, commesso tempo addietro a danno del liquorista Vittorio S. abitante al N. 3 di via Giotto.

Cavalli in fuga. Iermattina verso le otto, in via della Sanità, in seguito a rottura dei bilancini, i cavalli del carrozzone N. 8 della Tramway si adombrarono e presero a correre fino al Caffè Orientale, dinanzi al quale vennero fermati. Venturatamente, nessuna disgrazia.

Un disoccupato pieno di spirito. Ieri notte in via Cavana venne arrestato il macellaio disoccupato Giuseppe B. d'anni 17, da Volosca, perchè trovato in possesso di due bottiglie di rum di sospetta provenienza.

Marinaio ubriaco caduto in mare. A bordo del piroscafo inglese *Gleu-Socel*, il marinaio Giorgio Kramend, d'anni 45, ubriaco d'alcool, dalla coperta cadde in mare. Estratto in condizioni allarmanti venne portato all'ospedale, ove lo si accolse nel primo ripartimento.

Eccedenti. Il facchino Giuseppe B. da Gorizia, d'anni 36, venne arrestato ieri, verso le 3 pom. in via del Mercato vecchio, perchè, ubriaco, commetteva ogni sorta di eccessi.

Maria B., d'anni 19, da Trieste, *sesso lotta* e Apollonia P., d'anni 29, da Nabresina, quest'ultima già sfrattata da questa città, vennero arrestate per avere turbata la publica quiete con canti clamorosi.

Ogni giorno una. A proposito della regolazione della valuta.

— Come chiameremo con parola italiana i „*Heller*“?

— „*Coronini*“ perchè saranno centesimi di corona.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 7½) Serata d'onore e d'addio del maestro Gialdino Gialdini. «I due soci» — «Excelsior».

SALONE FENICE. Compagnia di marionette. — (Ore 5) «Una nuova società di disperati» ed il ballo «L'orso ammaestrato».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 6 Maggio. — La Borsa di Berlino chiude più calma. - Credit dopo Borsa 170½, Rubli fine 215¼, Rendita Italiana 88.75. (La chiusa precedente segnava: 170.87, 215.50, 215¼, 88.87). La Borsa di Milano in chiusa segna: Cambio 103.77, Rendita 93. , Meridionali 635. . (La chiusa precedente segnava: 103.65, 93.25 e 641.—). — La Borsa di Parigi debole in apertura per l'Italiana 89.40. La chiusa officiale nota: Francese 97.22, Italiana 89.57, Spagnuola 59.47, Banche 570.—. (Il Boulevard precedente notava: 97.15, 89.75, 59.40, 571.87). — Qui Italiana 87.65 a 88.—.

Listino. Napoleoni 9.50 — a 9.51 —. Zecchini 5.59 a 5.61. Lire sterline 11.93 a 11.96. Londra 119.65 a 119.85, Francia 47.45 a 47.65, Italia 45.65 a 45.90, Banconote italiane 45.70 a 45.85, Banconote germaniche 58.55 a 58.65, Rendita austriaca in carta 95.20 a 95.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 109.10 a 109.30, Rendita ungherese in carta 5% 100.50 a 100.70, Credit 318.50 a 319.50, Rendita italiana 87 5/8 a 88.75, Lotti turchi 39.25 a 39.75, Serbi 3% 38.50 a 39.—, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 9 3/16, Lombardi 8 3/8, Argento 39 1/16, Rendita spagnuola 59 5/8, Rendita italiana 89—, Rendita austriaca in eff. 80.—, detta in oro 93 1/4, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 96 5/8, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Francoforte 6. Credit 272.62, Staatsbahn 247.—, Lombarde 75¼. Ferma.

Parigi 6. (Diretto—Urgente—Chiusa). Rendita francese 3% 95.22, Rendita italiana 5% 89.67 Rendita spagnuola esterna 59.47. Azioni Banca Ottomana 570.—.

Caffè. Amburgo 6. Santos good average per Maggio 64. , per Luglio 61½, per Settembre 61¼. Sostenuto.

— Amburgo 6. Rio ordinario loco 57-63, reale 64-65, buono 66-71.

— Havre 6. (Aperl.) Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 87.50, per Settembre a fr. 78.75.

— Havre 6. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 87.75, per Settembre ...

— Nuova-York 6. (Apertura). Rio per consegne future 10-15 in rialzo. Fermo.

Cereali. Londra 6. (Diretto). Mercato in generale fermo. Prezzi invariati.

— Londra 6. Importazione: Frumento 13.210 quarters, Orzo 17360, Avena 52.840. — Frumento fermo, in generale più ricercato, mezzo scellino in rialzo. Farina più ferma però calma. Formentone teso, molto scarso. Orzo fermo. Avena più ferma però calma. Orzo viaggiante fermo, però calmo. Formentone viaggiante calmo, in seguito notizie russe, rotondo più caro. Formentone La Plata più offerto.

(Umido e freddo.)

Cotoni. Liverpool 6. Importazione: 10.076 balle, Vendite: 10.000, Tenders in Docheta: 3000. Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; per Maggio 3 63/64, Maggio-Giugno 3 63/64, Giugno-Luglio 4.—, Luglio-Agosto 4 1/64, Agosto-Settembre 4 3/64, Settembre 4 7/64, Settembre-Ottobre 4 7/64, Ottobre-Novembre 4 9/64, Novembre-Dicembre 4 11/64, Dicembre-Gennaio 4 13/64. Orleans-Upland-Texas americani 4.—, Fair Dhollerah 2 3/4, Good Fair Dhollerah 3.—, Oomra 3 5/16, M. G. Broach 3 1/2, Bengal 3.—. Fair Pernambuco 4 3/16, Good Fair Egiziana 4 9/16. — Ragguaglio settimanale: Importazione 45.560, Esportazione 5.041, Vendite 34.560, Consumo 27.170, Transito 40.879, Deposito 1.729.000.

Farina. Parigi 6. Per mese corrente 52.25, per Giugno 52.90 hausse, per Luglio-Agosto 53.75, quattro ultimi mesi 54.75. (Annuvolato).

Olio. Napoli 6. Gallipoli contanti 74.14, per Maggio 74.14, per Agosto 74.87, per consegne future 76.60. — Gioia contanti 70.02, per Maggio 70.02, per Agosto 70.55, per consegne future 72.61.

— Parigi 6. Ravizzone. Per mese corrente 55.—, per Giugno 55.50, hausse, per Luglio-Agosto 56.25, quattro ultimi mesi 57.50.

— Malaga 6. (Via Londra). Olio d'oliva a reali 33.—, per Arroba franco a bordo.

— Londra 6. Ravizzone a sc. 23 3/4.

Petrolio. Brema 6. Loco 5.80. Senz'affari.

— Anversa 6. Loco 13 7/8. Calmo.

Spirito. Berlino 6. Loco 42.40, per Maggio-Giugno 41.75, per Agosto-Settembre 43.40.

— Parigi 6. Per mese corr. 47.75, per Giugno 47.50, fermo, per Luglio—Agosto 47.25, quattro ultimi mesi 42.—.

Zucchero. Londra 6. Java a scellini 15 1/4. Rape greggio a sc. 12 3/4. Calmo.

— Parigi 6. Greggio da 88° disp., da 36.25 a 36.50, fermo. Bianco per mese corrente 36.30, per Giugno 36.60, fermo, per Luglio—Agosto 37.—, quattro mesi da Ottobre 35.30. Raffinato da 101.50 a 102.—.

— Magdeburgo 6. Rendemente da 92° marchi 18.—, da 88° marchi 17.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

Avvisi pel „Piccolo“ di domani domenica mattina vengono accettati per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

RINGRAZIAMENTO

La dolentissima famiglia **RICCI** profondamente addolorata ringrazia infinitamente tutti quei gentili che vollero rendere l'ultimo tributo di stima al suo indimenticabile

ANTONIO.

Trieste, 6 Maggio 1892.

I sottoscritti ringraziano di tutto cuore a tutte quelle gentili persone che presero viva parte alla loro immensa sciagura ed accompagnarono alla estrema dimora la loro indimendicabile figlia

MARIA.

Trieste, 6 Maggio 1892.

Abram e Anna Cantoni.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi prontamente giovane esperto tenitura libri doppia e corrispondenza tedesca. Offerte al «Piccolo» sub »Esperto« (1870)

Cercasi abile tenitore di libri per chiusura di bilancio, preferendo chi assumesse corrispondenza italiana e tedesca. Offerte ferme in posta «B. G.» (1879)

Cercasi persona abile nella corrispondenza italiana e tedesca e nella tenitura doppia di libri, che possa fornire attestati di capacità in tali rami. Offerte »A. S.« ferme in posta (1873)

Agente il quale abbia estese conoscenze con osti e trattori, trova pronta e stabile occupazione. Bisogna una cauzione di fiorini 70. Indirizzo al «Piccolo». (1865)

Giardiniere Ricercasi abile giardiniere per una campagna cinque minuti distante dal Caffè Fabris, con abitazione, stallaggio, tre serre. Per ulteriori informazioni rivolgersi via Acque 12, dal portinaio. (1858)

Minutista per negozio manifatture coll'indicazione delle pretese dell'emolumento e dell'età viene ricercato. Offerte sub »Subito« al «Piccolo». (1830)

Disponibile tagliatore sarto, qualunque condizione e paese. Offerte sub »Onestissimo« «Piccolo». (1847)

Vedova cerca per l'agosto tener ordinato quartiere presso signori. Indirizzo «Piccolo» (1817)

Giovane diciottenne, Viennese, che conosce la corrispondenza tedesca cerca un impiego. Indirizzo al «Piccolo». (1881)

Famiglie con fiducia rivolgansi prontamente per servitù scelta raccomandata Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1895)

40 fiorini a chi trova impiego per un giovane tedesco conoscente anche l'italiano e slavo, come corrispondente, riscuotitore ecc. Il suddetto potrebbe garantire con f. 1000 e più. Buone referenze, mitissime condizioni. Offerte sub «L. H. 3» fermo posta. (1887)

Istruzione

Spagnuolo insegnato perfettamente in 3 lingue. Scrivere «Carlos» «Piccolo». (1818)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi in affitto per tutto l'anno piccola campagna, poco distante dalla città (sufficienti 5 locali). Offerte sub «A. Z.» ferma in posta Trieste. (1840)

Ricercasi per signore stabile camera ammobiliata, posizione centrica. Offerte «Distinto» al «Piccolo» (1891)

Affittansi stanze ammobiliate volendo costo, via Caserma 12, III sinistra (1883)

Affittansi stanze ammobiliate e vuote, ingresso libero. Via Nuova 39, II. (1897)

Affittasi in campagna Gretta, bellissima posizione, per stagione od annualmente 3 stanze, cucina. Indirizzo «Piccolo». (1886)

Affittansi bellissime stanze ammobiliate, anche costo. Via Fontanone 8, primo (1884)

Affittasi Acquedotto stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Indirizzo al «Piccolo». (1766)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate nella più bella situazione della città. Indirizzo «Piccolo» (1821)

Affittasi una camera ammobiliata presso una famiglia tedesca, ingresso libero. Indirizzo «Piccolo». (1842)

D'affittare camera ammobiliata con costo oppure senza. Indirizzo al «Piccolo». (1882)

Affittasi negozietto commestibili, affitto annuo fiorini 60. Indirizzo «Piccolo» (1848)

D'affittare prontamente, in posizione centrica un quartierino in soffitta composto di due camere con comodo di cucina. Indirizzo al «Piccolo». (42)

Acquisti e vendite

Mandolino cercasi, usato, di buona fabbrica. Indirizzo al «Piccolo». (1872)

Ricercansi fusti vuoti da 30 litri. Rivolgersi Arcata 4. (1830)

Cedesi Negozio commestibili bene avviato, posizione centrica, a condizioni favorevoli Per informazioni rivolgersi presso A. Fritz via Belvedere N. 32. (1390)

Libri scolastici usati acquista la libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola). (1896)

Storia Universale Cantù, nuova, vendesi sotto metà prezzo. Indirizzo «Piccolo» (1885)

Mobili nuovi vendonsi prontamente causa partenza. San Michele 39, dal e 9-12 (1902

Casa con giardino in via Navali da vendere. Indirizzo «Piccolo» (1876)

Bigliardo specchi, tavoli marmo, utensili, bottega caffè, vendonsi. Indirizzo «Piccolo.» 1683)

Vendonsi utensili negozio commestibili. San Giacomo in Monte 9, I p. (1894)

Zittera nuovissima in polissandro vendesi. Indirizzo «Piccolo». (1877)

Diversi

Bella signorina in lutto osservata ripetutamente Corso ed ultimamente giovedì 5 corrente, viene pregata dal signore che comperò «Il Picco lo» se possibile appuntamento. Scrivere sotto numero dell'avviso fermo in posta. (1900)

Angelo mio. Ero felice. Rinnova presto. Ti amo sempre, tuo. (1903)

Mistero. Ritiri lettera ferma in posta sotto mie iniziali N. 703. (1892)

50 mila Non tengo denaro disponibile. (1893)

Lettera. (1871)

Sensale matrimoni ricerca signora o signorina ricca per contrapporle partito adeguato. Scrivere «Matrimonio» fermo in posta. 1901

Imprestasi a chiunque danaro sopra qualsiasi merce. Indirizzo al «Piccolo» (1899)

Vedova civile accompagnerebbe signorine e fanciulli a passeggio, volendo, conversazione tedesca, occuperebbesi anche tutto il giorno. Indirizzo al «Piccolo» (1894)

Cimexin unico ritrovato che realmente stermina le cimici. Vendesi nelle drogherie. (1898)

Tappezziere Bujasic, via Muda vecchia 3 eseguisce lavori prezzi convenientissimi. (1888)

La Banda «S. Giusto» ricostituitasi con dei migliori suonatori, trovasi sempre disponibile. Via della Pietà 4. (1878)

Cartoleria Bonetti, Volti Chiozza, causa trasloco, stralcio merci 1879

Tappezzate Plafoni lucidi 20, Tappezzerie 11 soldi al rotolo. Bertin, Caterina due. (1431)

Stralcio Mobili. Partita mobili messi da parte, di legno e a cuscino, adatti per alberghi, ville, privati. Pel 15 maggio vendonsi a qualunque prezzo accettabile. Ignazio Kron e C. S. Nicolò 5. (1845)

Vendesi ogni sorta mobiglie, tappezzerie, specchi, quadri, pendoli regolatori, presso Ruzzier, Farneto 10. Chiffonieri, armadi, lettiere, lavamani, sgabelli, sedie, librerie, trumoux, scrittoi, ettageri, credenze, vetrine, canapè, modiglioni, eccettera. Prezzi concorrenza impossibile. Macchine cucire Singer stralcio. Armonium americano, occasione. Stanze complete letto, pranzo, emporeo. Mobiglie ferro. Visitare per convincersi quantità, buon prezzo. (1889)

Cura primaverile. La migliore e più economica col Thè Millefiori. Per 12 giorni di cura soldi 50. Unicamente Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. 1369

Ho **riaperto** il mio

Istituto vaccinogeno.

Le vaccinazioni hanno luogo ogni giorno non festivo alle 12 m. in **via Stadion N. 23, II. piano.**

Gratuitamente nei locali della Poliambulanza alle 5 pom.

Dott. Tedeschi

NELLA

TRATTORIA „AI DUE LEONI“

Via Arcata N. 4

Questa sera alle 7 (tempo permettendo) nel nuovo giardino sito in via Scorzeria vi sarà un

Grande Concerto

della

Banda cittadina

(in divisa)

diretta dal m.o sig. Franc. Plan

onde inaugurare l'apertura del detto Giardino.

Vi si troverà scelta cucina, vini istriani eccellenti e Birra della rinomata fabrica di A. Dreher.

Nella lusinga di vedersi onorato da un numeroso publico, si segna con stima

Amedeo Demenia.

INGRESSO LIBERO

Domani DOMENICA **Grande mattinata** sostenuta dalla stessa Banda.

L'UNICA SICURA

DISTRUZIONE DELLE CIMICI

si ottiene soltanto con la

TINTURA TIGRAM

Tutti gli altri insetti si distruggono totalmente soltanto con la POLVERE TIGRAM

TIGRAM tintura patentata. Per la totale distruzione delle Cimici e delle loro uova, a 60, 40 e 20 soldi in un col pennello acquistasi in tutte le drogherie, nei negozi di generi misti e colori e nelle farmacie.

TIGRAM unguento che non lontana la ricomparsa delle cimici. Una scatola 25 soldi. Si può aver dappertutto

TIGRAM polvere che distrugge le blatte (bacoli) le pulci, formiche ecc. a soldi 30 e 15. Si può aver dappertutto

TIGRAM excite, mezzo non velenoso per distruggere totalmente ratti e sorci, a soldi 50 e f. 1.

TIGRAM estratto per i pittori, che si mescola alla calce ed ai colori. Preservativo contro tutti gl'insetti. 1 litro f. 1.

TIGRAM tintura da tappeti, per ravvivare i colori e per distruggere gl'insetti per tappeti. - Una bottiglia 40 soldi.

TIGRAM sabbia per sputacchiare (distrugge i bacilli); un pacchetto soldi 20.

TIGRAM Crema lucidante da pavimenti per dare ai pavimenti una lucidezza mirabile e distruggervi gli insetti; a soldi 60.

SALE-TYLDA per dissipare i miasmi e spargere buon odore nelle stanze aprendo semplicemente la bott. a soldi 60

KRI-KRI sottoaccensore del fuoco per ottenere comodamente un fuoco di carbone senza legna e senza carta. 100 pezzi 50 soldi, 2 pezzi soldi 1

TIGRAM, TINTURA, POLVERE, UNGUENTO ecc. ecc. o KRI-KRI si acquistano in tutte le drogherie e negozi di generi misti o colori.

Deposito principale a Trieste presso il sig.

GIOVANNI CILLIA

DROGHIERE, TRIESTE.

Ringraziamento

La dolentissima sottoscritta, anche a nome di tutti i parenti ringrazia, commossa, tutte quelle care persone che presero tanta parte al suo lutto, e che vollero accompagnare all'ultima dimora il suo indimenticabile marito

UGO de MELLIN.

TRIESTE, 6 Maggio 1892.

Fanny de Mellin
nata Vram.

GUSTAVO WEIGER

Trieste - Corso 7

GRANDE ASSORTIMENTO

— IN —

CAMICIE di seta e di lana

ULTIME NOVITÀ

FOTOGRAFIE SEGRETE DAL VERO

Lettura interessante italiana, tedesca, francese, inglese. Cataloghi dilettevoli 50 centesimi, con 4 campioni Lire 1.50. - **E. F. A. Schlöffel** libreria Amsterdam (Olanda).

DROGHERIA

G. B. ANGELI

Corso, Piazza Legna N. 1.

Premiata Fabrica Pennelli

Assortimento e grande Deposito **Colori macinati ad olio.**

Colori a Vernice pronti all'uso per pavimento, nonchè **Lucido** per parchetti.

Spazzole e Scope di setola per stanze.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Estrazione 14-16 maggio 1892.

Lotti Banca ipotecaria Ungherese 4%

Vincita principale f. **50.000.**
In rate da fior. 3.—, per fiorini 147.—
meno rendita durante l'operaz. f. 16.—
Costo reale f. 131.

Lotti ungheresi a premi

Vincita principale f. **120,000.**
Intieri: in rate mensili da f. 5 per f. 170
Mezzi: in rate mensili da f. 3 per f. 84

Lotti Boden Credit 3%

I. EMISSIONE
Vincita principale fior. **45.000**
In rate da fior. 3.—, per fiorini 133.—
meno rend. durante l'operazione » 10.50
costo reale f. 122.50

Lotti Tabacchi Serbi 1888

Vincita principale f.chi **150,000**
3 biglietti in rate mensili da f. 1 per f. 18
Trieste, 1 Maggio 1892.

La Direzione.

OFFERTE DI MATRIMONIO.

Chi vuole incontrare ricco matrimonio richieda all'amministrazione del „**GLOBUS**“ **Budapest KI. Nussbaumgasse N. 7** un numero di prova che verrà rimesso ad ognuno gratuitamente.

Il Vaccino animale

dell'**ISTITUTO VACCINOGENO**

diretto dal *Dr. V. TEDESCHI*

SI VENDE

nella **Farmacia Serravallo**

Istituto Idro - terapico

Judendorf-Strassengel presso Graz

esso è disposto a seconda dei moderni insegnamenti dell'**Idroterapia**, oltre a ciò sonvi pure le cure della

Elettricità, massaggio, cure al terreno e di dieta.

Prospetti gratis. Apertura ai primi di Giugno 1892. Stazione ferroviaria, postale e telegrafica Judendorf, Telefono con Graz.

J. FALK e Dr. GROSSBAUER.

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE

RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?

SE SI

Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. E il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole · ROYAL WINDSOR ·. — Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in **TRIESTE** presso **Abbondanza e Madarias**, 11 via Caserma; Farmacia **Prendini**, Piazza Grande; **Agenzia Zulia**, Corso. — In **SPALATO Nicolò Saveglievich**; **Protasio Montan.** — In **GORIZIA: Ant. Mainig.** — In **FIUME**: Farmacia **Ant. Mizzan.**

4 MEDAGLIE D'ORO

Cioccolata Küfferle

in sette qualità, con e senza vaniglia; prodotta con scelta accuratissima delle materie prime ed evitando ogni mistura ingannevole, su macchine francesi da cioccolata di nuovissima costruzione, d'un terzo più a buon mercato di tutte le marche estere nelle qualità più fine.

Deposito in tutti i negozi di commestibili e drogherie.

Grattugiare e cuocere a lungo nuoce allo squisito aroma della vera cioccolata.

Richiamiamo l'attenzione di tutte le massaie econome sulla nostra cioccolata casalinga di Wilhelmsdorf.

Jos. Küfferle & C.o

Rappresentante generale in Trieste **A. Martincich & C.** *Via Torrente N. 26*

Per la cura dei bambini.

Per lavare e bagnare i bambini lattanti ed i fanciulli, è della massima importanza la bontà del mezzo di lavarsi. Madri, prestate **la più grande attenzione alla scelta del Sapone.** Tanti saponi da toilette o da fanciulli che sono in uso hanno il diffetto di **essere troppo ricchi di ranno, per cui intaccano la pelle.** Tali saponi sono:

soltanto dannosi al fanciullo e compromettono lo sviluppo.

La pelle delicata del bambino abbisogna di un sapone straordinariamente dolce e punto irritante, e questa è ad un grado di perfezione non ancora raggiunto

Il Sapone di Doering con la civetta.

In base ad analisi chimica esso è assolutamente puro, perfettamente neutrale, libero affatto da sovrabbondanza di ranno o da altri ingredienti irritanti, lava ottimamente senza offendere la pelle e rende morbida e liscia l'epidermide.

Certo nessun altro sapone del mondo all'infuori del Sapone di Doering con la civetta merita di essere adoperato

per lavare e bagnare bambini lattanti e fanciulli,

nessun altro lo pareggia nell'effetto. La pelle ne diventa morbida, bianca e sana, il fanciullo si sente bene

Nessuna tensione, nessun bruciore o pizzicore, nessuna piaga

Nessuna infiammazione infettiva nella pelle.

Madri provate!

Il Sapone di Doering è introdotto in quasi tutti gli ospedali infantili, e questo attestato **da parte dei medici** deve persuadere pienamente che per i nostri bimbi

Il SAPONE DI DOERING con la civetta è il sapone più confacente, più utile

il miglior Sapone del mondo.

Ogni pezzo di **Sapone di Doering** deve essere munito della nostra marca di fabbrica, la civetta, **perciò** la denominazione: **„Sapone di Doering con la civetta.“**

Prezzo 30 soldi, da aversi presso: (VIII)

Adolfo Schlesinger, vendita all'ingrosso; G. M. Andreuzzi; G. B. Angeli Corso Piazza della Legna; R. Faivre „À la tour Eiffel“; Ferdinando Fischer, Ponte Rosso; Edoardo Horak, via S. Sebastiano; E. D. Richetti „al S. Nicolò“; J. Serravallo; G. Zulia.

Rappresentante generale per l'Austria-Ungheria
A. MOTSCH & C., Vienna I, Lugeck 3.